



Antonioni sta meglio e si sposa

ROMA — «Sì, è vero. Io e Michelangelo ci siamo sposati il 30 ottobre, ma non l'abbiamo reso noto perché abbiamo voluto una cerimonia intima senza pubblicità». Lo ha detto ieri all'agenzia di stampa Ansa la signora Antonioni, ovvero Enrica Fico, che da quando ci anni è legata sentimentalmente al regista. «L'unica cosa che voglio smentire circa alcune notizie pubblicate da qualche quotidiano riguarda lo stato di salute di Michelangelo», ha affermato Enrica Fico che dal 1972 è anche autrice regista di Antonioni. Adesso sta

molto meglio, al punto tale che cammina e ogni giorno esce e fa lunghe passeggiate. Non è quindi assolutamente vero che sia costretto a letto perché paralizzato, come alcuni giornali hanno scritto. Desidero anche precisare che l'idea di sposarci l'abbiamo avuta insieme perché, particolarmente in questo momento, ci sentiamo profondamente uniti. Voglio concludere con un'altra buona notizia: Michelangelo tornerà al lavoro entro il 1987. Proprio ieri il produttore del film "I due telegrammi", Paulo Branco, ci ha comunicato di aver deciso di attendere la guarigione per realizzare il film». Le nozze di Michelangelo Antonioni (74 anni) ed Enrica Fico (31) sono state celebrate il 30 ottobre nella Chiesa del Preziosissimo Sangue di Gesù a Roma.

La «strenna» natalizia di Telemontecarlo

ROMA — Piano piano, mescolando abilmente discrezione (necessaria per il largo sul terreno minato dell'emittenza privata italiana) e piglio sicuro di chi ha alle spalle una potenza quale è la Rete Globo brasiliana, Telemontecarlo in versione sudamericana comincia a presentarsi con più frequenza alla ribalta: così, in questi giorni, in un'atmosfera natalizia, al quale mostra non soltanto i programmi con i quali si cerca di allargare l'audience, ma anche la schiera crescente di manager, autori, protagonisti di scuola brasiliana.

Ieri l'occasione è stata fornita dalla illustrazione del palinsesto natalizio — dal 22 dicembre al 6 gennaio — e, come è stato detto nella conferenza stampa tenutasi presso la sede della stampa estera, del primo programma prodotto da Tmc in Italia: «Pop shop», un'ora di rock da tutto il mondo, in onda ogni sabato alle 17,30, a partire da domani. Il programma natalizio è confezionato tenendo d'occhio i gusti del composito pubblico che in quei giorni dovrebbe raccogliersi davanti al televisore. Ecco, dunque, tantissimi cartoni animati per i bambini, dell'industria «hanna e Harbera», presentati come l'altra faccia del «cartoon», in alternativa alla produzione di smeynara. Per la musica si spazia dai corali natalizi (dalla

cattedrale britannica di Edmundsburry) a un super-show di Dionne Warwick; sino alle musiche di Jarre e al «Roméo e Giulietta» di Nureyev. Altrettanto variegato il pacchetto di film: si passa da «Sissi l'imperatrice» a «Blues Brothers» di John Landis con la coppia Belushi-Aykroyd; il Woody Allen di «Prova ancora Sam». La programmazione natalizia è completata da 5 trasmissioni giornalistiche dedicate a un bilancio del 1986 uno special a parte è previsto per i mondiali di calcio. Di tutt'altro genere il «Pop show» del sabato, realizzato da Nelson Motta, da tempo autore tra i più prolifici del network Globo; con questo programma Tmc vuole entrare nel ricco mercato di rockstar, paninari, videoclippisti, eccetera.



Renzo Montagnani (al centro) in «Il senatore Fox»

Di scena: «Il senatore Fox» di Lunari con Renzo Montagnani

Quel Volpone così serio così scontato

IL SENATORE FOX di Luigi Lunari. Regia di Augusto Zucchi. Scenari di Roberto Comotti, costumi di Milena Mazzotti. Musiche di Sellani e Libano. Interpreti: Renzo Montagnani, Anna Canzi, Flaminia Lizzani, Massimo Baglini, Gianni Bonagura, Marino Campanaro, Enrico Baroni. Roma, Teatro Quirino.

La satira politica è un genere raro anche in teatro (non diciamo della Tv, dove succede quel che succede, o del cinema, che ormai parla sempre d'altro). Ogni tentativo in tal senso merita dunque simpatia. Ma si tratta, pure, d'un prodotto facilmente deperibile, ove non raggiunga i livelli dell'arte (e non se lo proponga nemmeno, come nel caso). Fa uno strano effetto sentir pronunciare quei espressioni quali «compromesso storico» o «equilibrio più avanzato». Rappresentata pochi anni or sono, da una diversa compagnia, e nel solo ambito milanese, la commedia è del resto difficilmente databile, giacché alcuni riferimenti (il divorzio come problema scottante sul tappeto, il centenario della breccia di Porta Pia) ne situerebbero la vicenda attorno al 1970, mentre il quadro anagrafico di partenza dei personaggi giovani — decisivo per gli sviluppi dell'intrigo — rinvia rispettivamente al 1976 (o suoi paraggi) e al 1981.

Stando alle cronache, l'edizione nordica propendeva al comico-farsesco; e faceva bene, pensiamo. Il regista dell'allestimento attuale, Augusto Zucchi, forse per giustificare la presenza sua e dello spettacolo in uno dei maggiori teatri romani, prende la cosa alquanto sul serio, e insomma la tira in lungo e in largo, col risultato che il ritmo scarseggia, e il divertimento scarseggia vieppiù. Gli attori (alcuni almeno) sembrano fare a meno. Alla dell'approppinquamento effiggiato da Renzo Montagnani è forse preferibile il portaborse che Massimo Baglini incarna con qualche credibilità. Applausi.

Aggeo Savio

Videoguida

Raitre, ore 20,30

Settembre 1943: è di scena la Storia



La tv sembrerebbe particolarmente adatta a diventare una sorta di «teatrino», della storia, nella quale i grandi personaggi possano apparire a tu per tu con il pubblico. Esperimenti del genere sono stati fatti sia in Italia che all'estero. Il copione (anzi infiniti copioni) è già scritto, anche se non sempre è proprio da godere. Stasera, per esempio, va in onda su Raitre «Teatro storia» (ore 20,30) su sceneggiatura di Lucio Battistrada e soggetto di Anselmo Giannarelli. Siamo nel regno dei Sud. Settembre 1943-giugno 1944. Periodo caldo che viene ripercorso tramite il personaggio conduttore di un giornalista (Mattia Sbragia) e le sue cronache. Sin qui l'immaginazione, perché gli eventi sono quelli consegnati ai manuali. Anche il filosofo Benedetto Croce entra in casa nostra con la faccia di Nello Mascia, mentre Badoglio è Nando Gazzolo e il conte Sforza è felice Androsi. Il re è interpretato da Pietro Nitti e anche Togliatti prende a prestito la voce di Gianfranco Bullo per annunciare la storica «svolta di Salerno». La regia è di Anselmo Giannarelli che così dando il ciak alla storia, diventa una specie di fatto in replica.

Raidue: amore e benessere

E dopo la Storia con la esse maiuscola, ecco la chiacchierata con la minuscola, cioè la rissa senza costrutto di Aboccaperta condotta da Gianfranco Funari sulle onde benevole di Raidue (ore 22,20). Questo programma piace o non piace, seduce o irrita. Dipende dallo spirito con cui lo si guarda. Però è televisione, cioè diretta non prefabbricata. Il pubblico raccolto nella sede Rai di Milano parlerà oggi della coppia, eterno inesorabile tema che in sé non ha certo niente di banale. Rischia invece di diventarne se la domanda posta è: «Nella vita di coppia il benessere è nemico della fedeltà?».

Canale 5: Maurizio e i comici

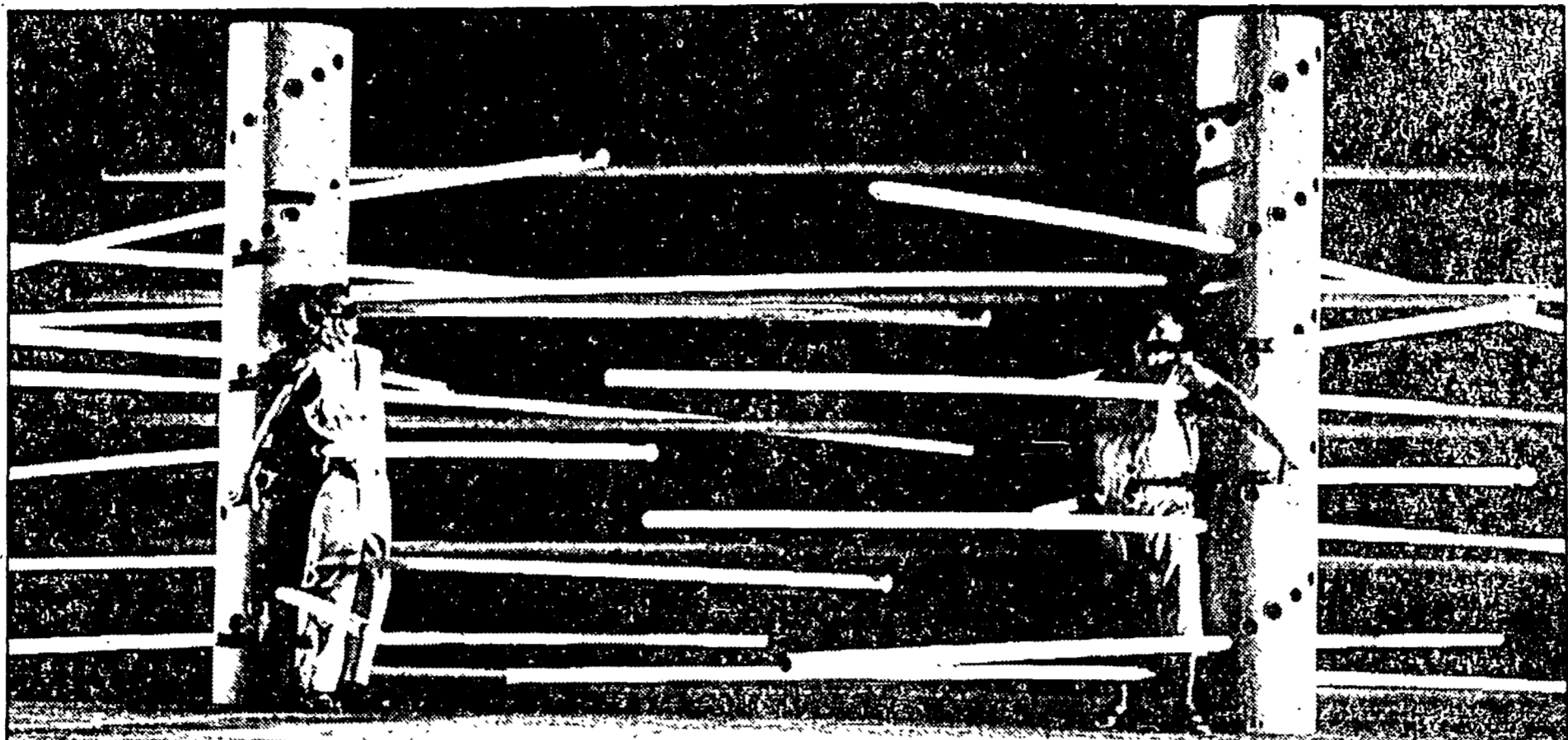
Anche Maurizio Costanzo, nella sua ormai pluriennale maratona televisiva, di domande ne ha fatte tante e a tutti. Chi non è stato «domandato» da Costanzo si vede proprio che è un vero snob. Stasera (Canale 5 ore 22,30) il baffuto Maurizio, detto anche Orazio, intervista sulla comicità. Ognuno dice la sua, tra i convenuti: Guido Almansi, Giulietta Masina, Mirora Orfei, e Pasquale Aversano. Quest'ultimo è un tipetto particolare, perché oltre ad avere solo 13 anni e a venire già intervistato in televisione, è anche romanziere e poeta professionale. E bravo.

Raiuno: la forza di Muti

Riccardo Muti che dirige in tv non è più una novità, ma è pur sempre un gran bel sentire. Stasera (Raiuno ore 22,15) dirige per noi «La forza del destino» di Verdi con l'orchestra del Teatro alla Scala. Non è una diretta, perché in questi giorni il gran teatro si prepara alla sua maggior gloria, quella della apertura nel giorno di San Ambrogio con un altro grande Verdi, quello del Nabucco. Della «Forza del destino» vedremo però solo gli ultimi 14 minuti, per precisa scelta. Muti è quello, per intanto, si ripresenta in tv per l'appuntamento più atteso, quello appunto col Nabucco.

Raitre: imputati alzatevi

E infine un programma che Raitre propone alle 19,35. Titolo: «In pretura». E infatti tutto si svolge in pretura, non per finta, ma per veri processi. Le telecamere entrano nei tribunali di Roma e Napoli durante veri dibattimenti che vengono seguiti dall'inizio alla fine. Si tratta per lo più dei più reati quotidiani, che rivelano la faccia vera delle metropoli. Ma comunque per gli interessati come per gli spettatori, il processo rimane sempre un momento emozionante e insieme spettacolare. Ricorderete tutti il momento travolgente provocato nel «Fatto Baby Janez» (visto anche all'estero) che fece per le donne più... (a cura di Maria Novella Oppa)



Una suggestiva scena di «Ameba», lo spettacolo di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi

L'intervista Grandi macchine teatrali in vetroresina per uno spettacolo-apologo su Don Chisciotte. Parlano Remondi & Caporossi, una coppia unica nella scena italiana

Teatro in forma di ameba

ROMA — «Nessuno ci limita perché il nostro teatro è fatidico. Dico fatidico proprio nel senso dell'impegno fisico. In Ameba, per esempio, quella specie di macchina ci sfianca: per farla muovere di dieci centimetri dobbiamo correre per dodici metri. Fuguriamoci alla fine, quando «ameba» ha percorso quasi venti metri». Già, Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, detti confidenzialmente «Remondi & Caporossi», sono due persone serie, due grandi operai del teatro, che costruiscono spettacoli come nessun altro. Nel senso che il loro modo di concepire e inventare la scena è assolutamente originale, solitario. E, volendo, anche stravagante. Adesso sono a Roma, proprio con Ameba, il loro lavoro più recente, prodotto in collaborazione con il Centro internazionale di drammaturgia di Fiesole. Sono al teatro Tendastiscie, un luogo insolito, «fuori mano» rispetto alla consueta geografia teatrale capitolina. Perché? Diciamo che i circuiti ufficiali non fanno molto per aiutarli, per portare in giro i loro spettacoli, che pure ormai possono vantare un pubblico vasto e fedele. «Il problema è semplice», dice Remondi. Quelli del teatro

tradizionale dicono che stiamo dall'altra parte; quelli del teatro genericamente definito alternativo dicono, a loro volta, che stiamo dall'altra parte. Insomma, siamo diversi da tutti: e così tutti possono tranquillamente discriminare quando si tratta di costruire una tournée. Magari l'«Eti», con le sue scellerate programmazioni, ci infla in una di quelle rassegne male organizzate, buttate in questo o quel teatro, sotto l'etichetta di sperimentazione: rassegne ghettizzate, dove ormai il pubblico si rifiuta di andare. E allora recitiamo davanti a venti persone: altri, forse, accettano una condizione del genere per fare qualche borderò, ma a noi questo sistema non soddisfa assolutamente. Perché, poi, quando recitiamo nei grandi teatri riusciamo anche a fare i nostri esauriti.

Lo sfogo è legittimo. E ancora una volta mette a fuoco le storture del nostro mercato teatrale. Ma non siamo davanti a venti persone: altri, forse, accettano una condizione del genere per fare qualche borderò, ma a noi questo sistema non soddisfa assolutamente. Perché, poi, quando recitiamo nei grandi teatri riusciamo anche a fare i nostri esauriti.

umana, trafiggendo un Don Chisciotte e un Sancho Panza. «Queste macchine, un po' come quasi tutte quelle che abbiamo inventato nei nostri spettacoli, rappresentano il frutto di una proliferazione incontrollata — dice Caporossi — nel senso che ogni volta l'uomo le costruisce e finisce per inventarne di nuove. Significa, semplicemente, che non sappiamo gestire il nostro mondo, le nostre abitudini di vita. «Ma sono anche un'immagine del potere — aggiunge Remondi — nel senso che le «amebe» ci schiacciano come ci schiaccia il potere. E non voglio riferirmi a persone precise, a istituzioni riconoscibili, magari: piuttosto penso a quell'ordine generale delle cose che non può essere modificato e con il quale ognuno di noi, ogni volta, deve fare i conti.

Ed è questa storia delle litigate suona strana. Perché, per esempio quando parliamo, Remondi & Caporossi potrebbero sembrare le due espressioni di una medesima mente. Ma c'è un'altra curiosità da soddisfare. Dopo una bella e particolare

Nicola Fano

Scegli il tuo film

UN GIOCATORE TROPPO FORTUNATO (Raidue, ore 20,30)
È un film per la tv, ma la regia di Don Siegel (solido artigiano del cinema d'azione) lo rende di qualche interesse. Con toni da commedia, il regista di «Chi ucciderà Charley Varrick?» e di tanti film con Clint Eastwood ci racconta la storia di una cantante girovaga e dei suoi notici compagni d'avventura. Con Bette Midler, Ken Wahl, Rip Torn, Jack Elam.
BERRETTI ROSSI (Raidue, ore 23,50)
I berretti verdi di John Wayne agivano in Vietnam, quelli rossi di Terence Young (regista di questo film bellico del '53) combattono nella seconda guerra mondiale. Protagonista assoluto Alan Ladd, nella divisa di un paracadutista Usa.
IL CACCIATORE DI TAGLIE (Ita 1, ore 20,30)
Ultima interpretazione del povero Steve McQueen, in questo giallo diretto da Buzz Kulik (di cui si è appena visto in tv «Vica Villa») nel 1980. Il titolo dice tutto: quello di cacciatore di taglie è un mestiere, pare, legale, anche se con alcuni lati sgradevoli. Nel cast anche Ed Wallach e Ben Johnson.
CHE FINE HA FATTO BABY JANEZ? (Retequattro, ore 23)
Solo per ritardatori, visto che questo thrilling firmato da Robert Aldrich è comparso innumerevoli volte su tutte le tv italiane. Il tono dello spettacolo, comunque, è sempre alto, e le performances di due «grandi vecchie» di Hollywood come Bette Davis e Joan Crawford restano indimenticabili. Jane e Blanche Hudson sono sorelle: la seconda è paralizzata, la prima l'uccide, ma i motivi di attrito sono sempre più forti, e i segnali di pazzia anche. La schizofrenia e l'orrore incombono (1962).
L'ISOLA SUL TETTO DEL MONDO (Raiuno, ore 20,30)
Consueto appuntamento serale con la Walt Disney Productions, che ha venduto alla Rai un pacchetto che contiene, obiettivamente, le cose meno entusiasmanti prodotte da Disneyland. Al film si accompagna, come consueto, un cartone animato: stasera tocca a «Coscattori di barbe». Due parole sul film (che è del 1974): il figlio di un baronetto scompare durante una spedizione in Groenlandia. A salvarlo occorre un gruppetto composto dal padre, da un esquire, da un geologo e da un inventore di dirigibili. Naturalmente in Groenlandia il attende una sorpresa. Regia di Robert Stevenson, uno dei «fedelissimi» della dinastia Disney.
BELLI E BRUTTI RIDONO TUTTI (Euro Tv, ore 20,30)
Film a episodi, del 1979, regia di Domenico Paolella. Queste commedie fatte a sketch sono piuttosto ardue da raccontare. Di solito, al potenziale spettatore, è stato un'occhiata al cast: qui comprende Walter Chiari, Luciano Salce, Riccardo Billi, Cochi Ponzoni...

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.20 GIOCANDO A GOLU UNA MATTINA - Sceneggiato (4ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm «Tory», pupile a tutti i costi
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.00 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI...
 - 13.30 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
 - 15.00 PRIMISSIMA - Attualità culturali del Tg1
 - 15.30 PISTA - Varietà con Maurizio Nichetti
 - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 PISTA - Varietà (2ª parte)
 - 18.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 APPUNTAMENTO CON WALT DISNEY - «L'isola sul tetto del mondo», «Costruttori di barbe» (Sottotitolato per non udenti)
 - 22.05 TELEGIORNALE
 - 22.15 CONCERTO DELL'ORCHESTRA TEATRO LA SCALA - «La forza del destino»; di Giuseppe Verdi, dirige Riccardo Muti
 - 23.05 TELEVISIONE: 50 DI QUESTI ANNI - Conduce C. Sartori
 - 24.00 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 0.15 PUGILATO - Titolo italiano da pesi mosca
- Raidue**
 - 11.45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano con Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 C'È DA SALVARE
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Con E. Desden e L. Solazzi
 - 16.55 DSE: GROTTE - Sulle tracce della dama bianca
 - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.35 SERENO VARIABILE - Settimanale del tempo libero
 - 18.20 TG2 SPORTELA
 - 18.30 IL COMMISSARIO KÖSTER - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
 - 20.00 UN GIOCATORE TROPPO FORTUNATO - Film con Bette Midler
 - 22.00 TG2 STASERA
 - 22.10 ABOCCAPERTA - Ideato e condotto da Gianfranco Funari
 - 23.00 TG2 STANOTTE
 - 23.50 BERRETTI ROSSI - Film con Alan Ladd e Susan Stephen
- Raitre**
 - 12.55 VINO E PANE - Sceneggiato (1ª puntata)
 - 14.00 DSE: CORSO DI LINGUA RUSSA - 12ª lezione
 - 14.30 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese
 - 15.00 CONCERTO DALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
 - 16.00 DSE: LAVORI MANUALI PER BENI CULTURALI

- 16.30 DSE: UNA SCIENZA PER TUTTI - La dolce acqua
- 17.00 DADAUMPA
- 18.00 BEAT CLUB - Personaggi e musiche degli anni 60 e 70
- 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 19.35 IN PRETURA - Attualità (1ª puntata)
- 20.05 DSE: L'ELETTRONICA E MARCONI
- 20.30 TEATRO STORIA - Settembre 1943, Giugno 1944
- 21.50 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 22.25 ESILIO - Sceneggiato, con Vadim Gionna (ultima puntata)
- 23.25 GEO-ANTOLOGIA - Di Folco Quilici

Canale 5

- 8.40 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
- 10.20 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
- 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
- 12.00 BIS - Gioco a quiz con Nika Bongiorno
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
- 13.00 SENTIERI - Telefilm
- 14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
- 16.30 TARZAN - Televisione con Catherine Bach
- 17.30 DOPPIO SLALOM - Quiz
- 18.00 BABY SITTER - Telefilm con April Lerman
- 18.30 KOJAK - Telefilm con Terry Savatas
- 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
- 20.30 DYNASTY - Telefilm con Joan Collins
- 21.30 SEGRETY - Sceneggiato con Phoebe Cates
- 22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
- 0.30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

Retequattro

- 8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urch
- 10.10 PRESENTATION - Film con Gino Latilla
- 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
- 13.00 CIAO CIAO - Varietà
- 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
- 15.30 IL BACIO DI MEZZANOTTE - Film con K. Grayson
- 17.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
- 18.15 C'EST LA VIE - Quiz con Umberto Smaila
- 18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Predofin
- 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
- 20.30 UN FANTASTICO TRAGICO VENERDI - Varietà con P. Valaggio
- 23.00 CHE FINE HA FATTO BABY JANEZ? - Film con Bette Davis
- 1.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urch

Italia 1

- 8.30 FANTASLANDIA - Telefilm
- 9.20 WONDER WOMAN - Telefilm con Lynda Carter
- 10.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
- 11.00 CANNON - Telefilm con William Corvad

- 12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
- 13.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
- 14.15 DEEJAY TELEVISION
- 15.00 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
- 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 19.00 RINGOLD - Telefilm con Gary Coleman
- 20.00 LOVE ME LUCIA - Telefilm
- 20.30 IL CACCIATORE DI TAGLIE - Film con Steve McQueen
- 22.20 A TUTTO CAMPO - Settimanale di calcio
- 23.20 BASKET N.B.A.
- 1.50 CANNON - Telefilm

Telemontecarlo

- 11.15 IL PAESE DELLA CUCAGNA
- 12.15 SLENZIO... SI RIDE
- 12.30 OGGI NEWS - Notiziario
- 14.00 GIUNGLA DI CEMENTO - Telenovela
- 14.45 HELLO GOODBYE - Film con Michael Crawford
- 17.30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
- 18.30 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela
- 19.30 TMC NEWS - Notiziario
- 19.45 IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMPARSATA - Film con Ebot Guàrd
- 21.35 INCONTRO E DIRSI ADDIO - Sceneggiato
- 22.40 SCONTRI INCONTRI - Attualità
- 23.15 SPORT NEWS

Euro Tv

- 9.00 CARTONI ANIMATI
- 12.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
- 13.00 TRANSFORMERS - Cartoni animati
- 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
- 15.00 TELEFILM
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 19.35 DR. JOHN - Telefilm
- 20.30 BELLI E BRUTTI RIDONO TUTTI - Con Walter Chian
- 22.25 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
- 23.50 TUTTO CINEMA

Rete A

- 8.00 ACCENDI UN'AMICA
- 14.00 L'IDOLO - Telenovela
- 15.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
- 18.30 CARTONI ANIMATI
- 19.30 NATALIE - Telenovela
- 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
- 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
- 22.30 L'IDOLO - Telenovela

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.56, 16.57, 18.56, 22.57. 9 Radio anche: 11.30 «Questa strana felicità»; 12.03 Va Asago Tenda; 14.03 Master City; 15.01 G1 bobbies; 16.15 Pannone. Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 «Ora Di», dialogo per le donne; 11.50 Succede in Italia; 15.30 Un certo discorso; 17 Spazio tv; 21.10 «Fratello» con il centro della morte; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6.15 «Gloria»; 8.45 «Andrea»; 9.10 Tagli; 9.15 «100 Radio»; 10.30 Radio due 3131; 15-18.30 Scusi ha visto a pomeriggio?; 21 Jazz; 21.30 Radodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 10.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6.15 «Radio»; 6.55 «30-11». Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 «Ora Di», dialogo per le donne; 11.50 Succede in Italia; 15.30 Un certo discorso; 17 Spazio tv; 21.10 «Fratello» con il centro della morte; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- MONTECARLO**
Ore 7.20 Inedito, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Settimo e musica; Il maschio della settimana; Le stive delle stelle; 15.30 Innovecant; interviste; Show-biz news, notizie dal mondo della spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro è bello, a miglior libro per il miglior prezzo.